

Venerdì 08 luglio 2022

MANIFESTAZIONE Nella sede di Banca del Veneto Centrale presentata "Jazz Nights at Casalini's garden"

Ritornano le grandi notti del jazz

Dal 14 al 16 luglio concerti col dipartimento jazz e ospiti di livello. Il 15 luglio Steve Coleman

Rosanna Beccari

ROVIGO - Torna "Jazz Nights at Casalini's garden", la manifestazione nata da un'idea dell'indimenticato Marco Tamburini, al quale è dedicata, è diventata un vero festival concentrato in una tre giorni dal 14 al 16 luglio. Ne hanno dato notizia in conferenza stampa, ieri, a palazzo Casalini, sede rodigina della Banca del Veneto Centrale, sostenitore da sempre dell'evento, i principali protagonisti: il presidente Gaetano Marangoni e il vicepresidente Lorenzo Liviero dell'istituto di credito cooperativo, gli organizzatori Vincenzo Soravia e Fiorenzo Scaranello, direttore e presidente del Conservatorio "Venezze" di Rovigo, con i docenti del dipartimento Jazz del "Venezze" Stefano Onorati e Claudio Donà, il direttore artistico del progetto e l'insegnante di storia del jazz; mentre il vicesindaco Roberto Tovo ha portato i saluti dell'amministrazione comunale. Gaetano Marangoni ha sottolineato la mission della banca: "Sostenere un'attività artistica significa dare forza a una delle espressioni in cui la città si riconosce e può crescere". E Soravia ha ri-



La presentazione di "Jazz Nights at Casalini's garden". A destra Steve Coleman

cordato come il conservatorio rodigino si spenda da anni "per realizzare la terza mission delle scuole: dare il proprio contributo per valorizzare il territorio", reso possibile anche "grazie alla sinergia collaudata tra il conservatorio e l'istituto bancario", ha aggiunto Scaranello. Onorati e Donà hanno quindi illustrato il programma dell'ottava edizione, che si annuncia con qualche novità: oltre

alla concentrazione in un weekend (che prima era dilazionato nell'arco di un mese), la separazione del Premio Marco Tamburini dal festival, in una serata autunnale da stabilire e il ritorno nella sede naturale dei giardini di palazzo Casalini (entrata da via Mure Ospedale). Viene invece confermato il format voluto da Tamburini, ovvero l'esibizione nella stessa serata degli studenti del dipartimento Jazz del con-

servatorio e degli ospiti più importanti. "La manifestazione - ha spiegato Lorenzo Liviero - si conferma un'occasione importante di masterclass per gli studenti meritevoli del conservatorio". E non mancherà nemmeno quest'anno un prestigioso ospite internazionale: il sassofonista statunitense Steve Coleman, che suonerà con i suoi Five Elements venerdì 15 luglio, in esclusiva triveneta, introdotto in



apertura dal Trip Saxophone Quartet. Attorno alla sua unica disponibilità è stato costruito tutto il cartellone con altri nomi davvero prestigiosi e molto amati dagli amanti del jazz: il quartetto dei fratelli Pietro e Marcello Tonolo (giovedì 14 luglio), introdotti dal Marika Pontegavelli Trio e, sabato 16, il duo formato da Daniele di Bonaventura (bandoneon) & Marcello Peghin (chitarra 10 corde), dopo

l'apertura del Rjd Ensemble. Un'offerta di qualità per il pubblico, che potrà accedere gratuitamente e senza prenotazione fino ad esaurimento dei posti disponibili. In caso di maltempo gli spettacoli si svolgeranno al coperto: giovedì 14 e sabato 16 all'auditorium "Marco Tamburini" in via Pignin 2; venerdì 16 all'auditorium "Bisaglia", al Censer RovigoFiere. Per informazioni: 338 6047932.